

Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

DETERMINA N. 176 DEL 26/04/2016

Oggetto: Erogazione fondi a copertura dei costi relativi ai lavori eseguiti a tutto il SAL n.1 e alle relative prestazioni professionali effettuate in relazione al progetto di riparazione e sistemazione di muri su viabilità pubblica danneggiati dal sisma del 6 aprile 2009 siti nel Comune di Prata D'Ansionia (AQ).

IL TITOLARE DELL'UFFICIO SPECIALE PER I COMUNI DEL CRATERE E DELLA CONTABILITA' SPECIALE 5731

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (di seguito D.P.C.M.) 6 aprile 2009 con il quale è stato dichiarato lo stato di emergenza in ordine agli eccezionali eventi sismici che hanno interessato in data 6 aprile 2009 la provincia di L'Aquila ed altri Comuni della Regione Abruzzo;

Visto il decreto – legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni dalla legge 24 giugno 2009, n. 77 recante “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di protezione civile”;

Visto l'art. 1, comma 1, dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri (di seguito O.P.C.M.) n. 3833 del 22 dicembre 2009 che assegna al Presidente della Regione Abruzzo le funzioni di Commissario delegato per la ricostruzione dei territori colpiti dal sisma del 6 aprile 2009, a decorrere dal 1° febbraio 2010 e per l'intera durata dello stato di emergenza;

Visto il decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, recante “Disposizioni urgenti per la cessazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella Regione Campania, per l'avvio della fase post emergenziale nel territorio della Regione Abruzzo ed altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri e alla Protezione civile”;

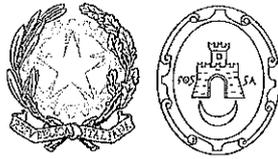
Visto il D.P.C.M. del 17 dicembre 2010 che ha prorogato fino al 31 dicembre 2011 lo stato di emergenza dichiarato con il D.P.C.M. del 6 aprile 2009;

Visto il D.P.C.M. del 4 dicembre 2011 con il quale è stato prorogato, fino al 31 dicembre 2012, lo stato di emergenza dichiarato con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2009;

Viste le ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3923 del 18 febbraio 2011 e n. 4014 del 23 marzo 2012, concernenti “Ulteriori interventi urgenti diretti a fronteggiare gli eventi sismici verificatesi nella regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009”;

Visto il decreto legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n. 134, recante “Misure urgenti per la crescita del Paese” ed in particolare l'art. 67-bis che, al comma 1, stabilisce che “lo stato di emergenza dichiarato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2009 a causa degli eventi sismici che hanno interessato la provincia di L'Aquila e gli altri comuni della regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009, già prorogato con decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 17 dicembre 2010 e 4 dicembre 2011, cessa il 31 agosto 2012”;





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Visto l'articolo 67-ter, comma 2, del decreto legge n. 83 del 2012 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 134 del 2012, che, al fine di favorire e garantire il ritorno alle normali condizioni di vita nelle aree colpite dal terremoto dell'Abruzzo del 2009, prevede l'istituzione di due Uffici speciali per la ricostruzione, uno competente sulla città di L'Aquila, l'altro sui restanti comuni del cratere, individuandone, altresì, le relative funzioni e compiti istituzionali;

Visto il successivo comma 3 dell'articolo 67-ter del decreto legge n. 83 del 2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 134 del 2012 che prevede, tra l'altro, che l'Ufficio speciale per i comuni del cratere è costituito dai comuni interessati, con sede in uno di essi, previa intesa con il Ministro per la coesione territoriale, con il Ministro dell'economia e delle finanze, con il Presidente della regione Abruzzo, con il Presidente della provincia di L'Aquila, di Pescara e di Teramo e con un coordinatore individuato dai 56 comuni del cratere, coordina gli otto uffici territoriali delle aree omogenee;

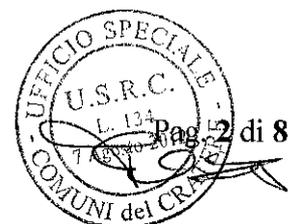
Vista l'Intesa sulla costituzione dell'Ufficio speciale per i comuni del cratere del 9- 10 agosto 2012, sottoscritta dal Ministro dell'economia e delle finanze, dal Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, dal Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione, dal Ministro per la coesione territoriale, dal Presidente della regione Abruzzo, dai Presidenti della provincia di L'Aquila, di Teramo e di Pescara e dal coordinatore dei comuni del cratere, con la quale sono stati disciplinati gli aspetti organizzativi e funzionali e in particolare i requisiti e le modalità di selezione del titolare, nonché la dotazione di risorse strumentali ed umane nel limite massimo di cinquanta unità, per un triennio, di cui al massimo venticinque a tempo indeterminato;

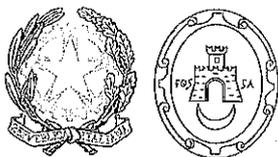
Considerato che a seguito della valutazione comparativa, ai sensi dell'art. 5 dell'Intesa del 9-10 agosto 2012, il dott. Paolo Esposito è stato designato titolare dell'Ufficio speciale per i comuni del cratere;

Visto il provvedimento del Coordinatore dei comuni del cratere, protocollo 9798 del 14 dicembre 2012, con il quale, a seguito della designazione da parte del Ministro delegato per la coesione territoriale, d'intesa con i rappresentanti delle aree omogenee, il dottor Paolo Esposito, in possesso dei requisiti di legge, è stato nominato Titolare dell'Ufficio Speciale per i comuni del cratere per il periodo di tre anni, a decorrere dal 1 dicembre 2012, data della sua designazione;

Visto il Decreto di Proroga del 15/12/2015 (visto e annotato al n. 282 del 04.02.2016 –Ufficio del Bilancio per il riscontro della regolarità amministrativo-contabile e debitamente registrato in Corte dei Conti – Reg.ne Prev. n. 471 del 18.02.2016) con cui il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, prof. Claudio De Vincenti, delegato alla firma di Decreti, atti e provvedimenti di competenza del Presidente del Consiglio dei Ministri ha provveduto a prorogare l'incarico di Titolare dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere già conferito al Dott. Paolo Esposito, fino al 31 dicembre 2015;

Richiamato il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 11/01/2016 (visto e annotato al n. 651 del 11.03.2016 –Ufficio del Bilancio per il riscontro della regolarità amministrativo-contabile e debitamente registrato in Corte dei Conti – Reg.ne Prev. n. 677 del 15.03.2016) con cui il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, prof. Claudio De Vincenti, delegato alla firma di Decreti, atti e provvedimenti di competenza del Presidente del Consiglio dei Ministri ha provveduto a nominare il Dott. Paolo Esposito quale Titolare dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere;





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Visto l'art. 67 bis, comma 5, del decreto legge n. 83 del 2012, convertito, con modificazioni dalla legge n. 134 del 2012 dove si prevede che, con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze, adottato su proposta del Ministro per la Coesione Territoriale, le residue disponibilità della contabilità speciale intestata al Commissario Delegato per la Ricostruzione sono versate ai comuni, alle province, e agli enti attuatori interessati, in relazione alle attribuzioni di loro competenza, con esso disciplinandosi, inoltre, le modalità per il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale degli interventi di ricostruzione e per l'invio dei relativi dati al Ministro dell'Economia e delle Finanze;

Vista la relazione redatta, ai sensi dell'articolo 67 bis, comma 4, del decreto-legge n. 83 del 2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 134 del 2012, dal Commissario Delegato per la Ricostruzione- Presidente della Regione Abruzzo, relativa allo stato degli interventi realizzati e in corso di realizzazione;

Visto il D.P.C.M. del 10 ottobre 2012 che nomina il titolare della gestione stralcio della contabilità speciale n. 5281, già intestata al Commissario delegato per la ricostruzione - Presidente della Regione Abruzzo, per consentire, entro il 31 dicembre 2012, il trasferimento delle risorse ivi giacenti ai soggetti individuati nella relazione finale dello stesso Commissario delegato per la ricostruzione;

Visto il D.P.C.M. del 21 dicembre 2012 recante la proroga sino alla data del 28 febbraio 2013 della gestione stralcio di cui al D.P.C.M. del 10 ottobre 2012 adottato ai sensi dell'articolo 67 bis del decreto legge n. 83 del 2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 134 del 2012;

Visto il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 29 ottobre 2012, che disciplina la chiusura della gestione stralcio e autorizza l'apertura delle contabilità speciali degli Uffici speciali per la ricostruzione, nonché disciplina il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale prevedendo la trasmissione dei relativi dati alla banca dati istituita presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ai sensi dell'articolo 13 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, dispone, tra l'altro, che con provvedimento del titolare della gestione stralcio, di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri adottato in data 10 ottobre 2012, sono ripartite le eventuali disponibilità che residuano alla scadenza del termine della suddetta gestione stralcio tra comuni, province, enti attuatori in relazione alle attribuzioni di loro competenza, al netto delle risorse occorrenti per le attività solutorie afferenti la gestione stralcio, che vengono trasferite agli Uffici Speciali, nonché dell'accantonamento di euro 2.500.000,00 per ciascun Ufficio Speciale, per eventuali contenziosi e sopravvenienze passive;

Visto l'art. 5, comma 5 bis, della legge 24 febbraio 1992, n. 225 e modifiche e integrazioni, in materia di rendicontazione delle contabilità speciali;

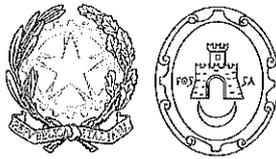
Visto il decreto-legge 29 dicembre 2010, n. 225 convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2011, n. 10, che detta ulteriori disposizioni in materia di rendicontazione delle contabilità speciali;

Ritenuto che il titolare della contabilità speciale n. 5731 dell'Ufficio Speciale per i comuni del cratere rendiconta, per quanto di competenza, attraverso la compilazione dei modelli di rendicontazione previsti dal D.M. 27 marzo 2009 e la trasmissione degli originali degli ordinativi di pagamento quietanzati dalla Banca di Italia alla competente Ragioneria Territoriale dello Stato;

Visto l'art. 3 della legge del 13 agosto 2010, n. 136 e modifiche e integrazioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

Vista la Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – n. 4 del 15 agosto 2011;





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Visto il Decreto Legislativo 9 novembre 2012, n. 192, recante modifiche al Decreto Legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, per integrare il recepimento della direttiva 2011/7/UE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento delle transazioni commerciali, a norma dell'articolo 10, comma 1, della legge 11 novembre 2011, n. 180;

Visto l'art. 15, comma 3, della legge n. 225 del 1992, che individua nel sindaco l'autorità comunale di protezione civile, che assume la direzione dei servizi di emergenza che insistono sul territorio del comune;

Considerato l'art.1, comma 1 della Delibera CIPE n. 135 che, a valere sulle risorse del FSC di cui all'art. 14, comma 1, del decreto legge n. 39/2009 e sulla Delibera CIPE n. 35/2009, ha previsto l'assegnazione dell'importo di 62 milioni di Euro per le esigenze connesse al rilancio socio-economico della Città dell'Aquila e dei Comuni del Cratere e nello specifico alla assistenza alla popolazione;

Visto l'art. 12, comma 3, dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3898/2010 che dispone che a decorrere dal 1° febbraio 2010 le spese per rimozione situazioni di pericolo siano poste a carico dell'art. 14, comma 1 del DL 39/2009;

Atteso che nella Relazione del Commissario Delegato per la Ricostruzione al Presidente del Consiglio dei Ministri (ex art. 67 bis, comma 4, D.L. n. 83/2012, convertito con modificazioni dalla L. n. 134/2012) l'intervento di sistemazione di muri su viabilità pubblica siti nel Comune di Prata D'Ansidonia rientrava tra le attività relative alle infrastrutture ed in particolare tra quelle in attesa di emanazione di apposito Decreto di Approvazione del Commissario per il finanziamento degli interventi previsti (pag. 842, tab.2);

Vista la Determinazione del Responsabile dell'Ufficio Tecnico di Prata d'Ansidonia n. 33 del 04/10/2013 con cui sono stati affidati gli incarichi professionali di redazione del progetto definitivo-esecutivo, di direzione lavori e di coordinamento;

Considerato il verbale di validazione del progetto definitivo/esecutivo firmato e timbrato dal R.U.P. del Comune di Prata d'Ansidonia in cui si esprime dichiarazione di congruità in merito alla tipologia, categoria, entità ed importanza dell'intervento;

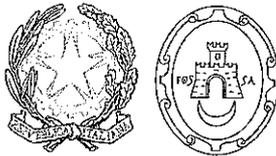
Considerata la Deliberazione n. 2 del 29/01/2014 del Comune di Prata d'Ansidonia con cui si approva il Progetto definitivo-esecutivo dei lavori di riparazione e sistemazione muri della viabilità comunale danneggiata in seguito al Sisma del 06/04/2009- Prata d'Ansidonia- Tussio (AQ) per un importo complessivo di € 184.202,31 (IVA e spese tecniche comprese);

Considerata la Deliberazione n. 3 del 31/01/2014 del Comune di Prata d'Ansidonia con cui si è provveduto a rettificare la Deliberazione n. 2 del 29/01/2014 per sanare un mero errore materiale del Q.T.E.;

Specificato che il progetto definitivo è stato acquisito dalla S.G.E. con prot. n. 16065 del 10/08/2011 e pervenuto all'Ufficio Scrivente in conseguenza del passaggio di consegne di tutte le attività rimaste in sospeso e citate nella Relazione del Commissario Delegato per la Ricostruzione alla Presidenza del Consiglio dei ministri;

Viste le note di trasmissione del Comune di Prata d'Ansidonia prot. n. 1156 del 31/07/2013, recepita dall'USRC con prot. 000726 del 01/08/2013, nota prot. n. 128 del 31/01/2014 recepita dall'USRC con prot. 479 del 31/01/2014 e nota prot. 244 del 21/02/2014 recepita dall'USRC con prot. 848 del 26/02/2014;





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Considerata l'istruttoria effettuata dall'area tecnica e della programmazione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere finalizzata alla valutazione della documentazione inerente inoltrata dal Comune di Prata D'Ansidonia e conclusasi in data 27/02/2014;

Richiamata la Determina USRC n. 40 del 27.02.2014 redatta a firma del Titolare dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere recante l'approvazione della spesa dell'importo di € 184.202,31 (Iva e spese tecniche comprese), assegnato in via programmatica con Determina dello Scrivente Ufficio n. 1 del 08/01/2014, come da QTE;

Atteso che con Determinazione del Responsabile dell'Ufficio Tecnico del Comune di Prata D'Ansidonia n. 33 del 04.10.2013 si è affidato l'incarico professionale all'Ing. Annalisa Di Cristofaro ed all'Arch. Noemi Milanese per la redazione del progetto definitivo, esecutivo, direzione lavori, coordinamento sicurezza in progettazione ed esecuzione dei lavori in oggetto;

Riscontrato che con Determinazione del Responsabile dell'Ufficio Tecnico del Comune di Prata D'Ansidonia n. 55 del 20.11.2015, a seguito dell'espletamento della gara, si è proceduto all'aggiudicazione definitiva dei lavori alla ditta Impresa Geom. Fasciani Antonio per l'importo complessivo di € 142.068,77 oltre IVA al 10% per l'esecuzione dei lavori di cui all'oggetto e che con la stessa Determinazione del Responsabile dell'Ufficio Tecnico si è approvato il Q.T.E. rimodulato a seguito di gara ammontante a € 184.202,31;

Visto il Contratto di appalto dei lavori in oggetto Rep. n.245/2015 del 26.11.2015;

Tenuto conto che con Determinazione del Responsabile dell'Ufficio Tecnico n. 20 del 23.03.2016 si è approvato il SAL n. 1 e il relativo Certificato di Pagamento n.1 per i lavori in oggetto e che con Determinazione del Responsabile dell'Ufficio Tecnico n. 21 del 11.04.2016 si sono approvate le competenze professionali svolte dai tecnici incaricati a tutto il SAL n. 1 e il compenso spettante al R.U.P. per le prestazioni svolte.

Visti gli elaborati trasmessi, consistenti in Stato Avanzamento Lavori n. 1 a tutto il 10.01.2016, Certificato di pagamento n. 1 relativo al SAL n. 1, Libretto Misure relativo al SAL n. 1, Registro di Contabilità relativo al SAL n. 1, Fattura pro forma n. 1 del 21.01.2016 dell'Arch. Noemi Milanese, Fattura pro forma dell'Ing. Annalisa Di Cristofaro, Schema riepilogativo di ripartizione delle somme tra i tecnici incaricati;

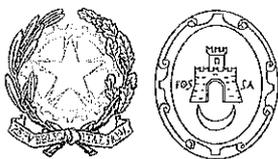
Ravvisato che l'importo di € 65.173,05 (IVA al 10% inclusa) relativo al saldo del I SAL dei lavori in oggetto in favore della ditta appaltatrice Impresa Geom. Fasciani Antonio è ritenuto ammissibile poiché corrispondente a quello del Certificato di Pagamento n. 1 e approvato con Determinazione del Responsabile dell'Ufficio Tecnico del Comune di Prata D'Ansidonia n. 20 del 23.03.2016;

Riscontrato che l'importo di € 7.157,99 (oneri previdenziali inclusi) relativo alla fattura pro forma dell'Ing. Annalisa Di Cristofaro è ritenuto ammissibile poiché corrispondente a prestazioni effettuate (progettazione, Direzione Lavori, Coordinamento Sicurezza in progettazione, rilievi e misura e contabilità) e approvate con Determinazione del Responsabile dell'Ufficio Tecnico n. 21 del 11.04.2016;

Considerato che l'importo di € 5.772,96 (oneri previdenziali inclusi) relativo alla fattura pro forma n.1 dell'Arch. Noemi Milanese è ritenuto ammissibile poiché corrispondente a prestazioni effettuate (progettazione, Coordinamento Sicurezza in progettazione, rilievi) e approvate con Determinazione del Responsabile dell'Ufficio Tecnico n. 21 del 11.04.2016;

Evidenziato che l'importo di € 1.450,14 relativo alla liquidazione in acconto dell'incentivo di cui all'art. 92 del D.Lgs. 163/06 non si ritiene ammissibile e si considera necessitante di approfondimenti





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

poiché privo dell'idonea documentazione a supporto consistente in Determinazione del Dirigente o Responsabile del servizio preposto che attesti le prestazioni effettivamente svolte dal R.U.P. attraverso l'applicazione delle modalità di calcolo dettate dal Regolamento adottato dal Comune ai sensi dell'art. 93, comma 7 ter del D.Lgs.163/2006);

Considerata l'istruttoria effettuata dall'area tecnica e della programmazione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere finalizzata alla valutazione della documentazione inerente inoltrata dal Comune di Prata D'Ansidonia e conclusasi in data 15/04/2016, ai sensi della quale risultano € 79.554,14 di somme richieste di cui € 78.104,00 ritenute ammissibili e pertanto si ritiene opportuno procedere alla liquidazione, in favore del Comune di Prata D'Ansidonia, dell'importo complessivo di € 78.104,00 (IVA e oneri inclusi), a copertura dei costi relativi ai lavori eseguiti a tutto il SAL n.1 e alle relative prestazioni professionali effettuate;

Considerato che il Tavolo di Coordinamento delle Aree Omogenee dei Comuni del Cratere, riunitosi in data 07/06/2013 ed in data 06/08/2013 ha approvato, come risulta da relativi verbali, il documento di programmazione triennale 2013/2015 a valere sulla Delibera CIPE 135/2012 relativo all'elenco dettagliato degli interventi ed alla loro ripartizione annuale di competenza;

Tenuto conto che le somme per la ricostruzione pubblica nei comuni del cratere di cui alla Delibera CIPE n. 135/2012 di competenza per le singole annualità, così come ridefinito dal Tavolo di coordinamento delle aree omogenee ed inoltrato dal DISET al DIPE, ammontano rispettivamente ad € 60.200.000,00 per l'anno 2013, ad € 31.700.000,00 per l'anno 2014, ad € 34.550.000,00 per l'anno 2015, con esclusione degli interventi di competenza MIBAC;

Rilevato che il progetto di riparazione dei danni da sisma della casa comunale di Prata d'Ansidonia è ricompreso nell'importo programmatico complessivo di € 60.200.000,00 di competenza dell'anno 2013 stanziato dalla Delibera CIPE 135/2012;

Richiamata la propria Determina n. 1 del 08/01/2014 avente ad oggetto "Assegnazione in via programmatica di fondi correlati agli interventi di ricostruzione pubblica dei Comuni del Cratere finanziati a valere sulla Delibera CIPE 135/2012-Programmazione triennale ricostruzione pubblica Comuni del Cratere-ANNUALITA' 2013";

Rilevato che il Comune di Prata D'Ansidonia risulta assegnatario di un finanziamento per un importo pari ad € 184.202,31 per "lavori di sistemazione muri su viabilità pubblica danneggiati in seguito al sisma del 06/04/2009- Prata D'Ansidonia-Tussio (AQ)";

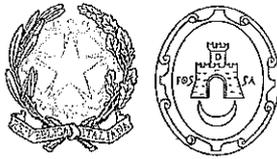
Tenuto conto che, al fine dell'attestazione della regolarità contabile, è stata accreditata - sulla contabilità speciale n. 5731 - ai sensi della delibera CIPE N. 135 del 12 dicembre 2012, la somma di euro 79.896.276,50 per provvedere al pagamento degli oneri concernenti le spese obbligatorie, e che **vi è capienza**;

DETERMINA

Art. 1
(Erogazione fondi)

Al fine di provvedere al pagamento degli oneri connessi al progetto di riparazione e sistemazione di muri su viabilità pubblica danneggiati in seguito al sisma del 06/04/2009 ubicati a Prata D'Ansidonia-Tussio (AQ), a fronte dell'approvazione della spesa a favore del Comune in questione per un importo





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

complessivo di euro 184.202,31 (diconsi Euro centoottantaquattromiladuecentodue/31), si ritiene opportuno procedere alla liquidazione, in favore del Comune di Prata D'Ansidonia, dell'importo complessivo di € **78.104,00** (diconsi euro settantottomilacentotquattro/00), IVA e oneri inclusi, a copertura dei costi relativi ai lavori eseguiti a tutto il SAL n.1 e alle relative prestazioni professionali effettuate.

Art. 2

(Modalità di erogazione)

Si precisa che la quota residua del finanziamento di cui al punto 1, verrà erogata a seguito di rendicontazione delle spese autorizzate e sostenute previa trasmissione degli atti contabili (SAL, Libretto delle Misure, Registro di Contabilità, Sommario del Registro di Contabilità, Certificati di Pagamento) e della documentazione relativa alle spese generali.

Art. 3

(Oneri)

Agli oneri derivanti dalla presente determina, pari a complessivi euro 78.104,00, di cui all'articolo 1, si provvede a valere sulla disponibilità relativa agli oneri concernenti interventi di edilizia pubblica (finalizzazione dei fondi Delibera CIPE n. 135 del DiSET, art. 1, comma 3, CodFinalizzazione CIPE135art1c3), trasferita all'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere con Delibera CIPE n. 135 del 12 dicembre 2012.

Art. 4

(Prescrizioni)

Si recisa che il trasferimento delle risorse relative all'incentivo di cui all'art. 92 del D.Lgs. 163/06 resta condizionato dalla trasmissione dell'idonea documentazione a supporto: Determinazione del Dirigente o Responsabile del servizio preposto che attesti le prestazioni effettivamente svolte dal R.U.P. attraverso l'applicazione delle modalità di calcolo dettate dal Regolamento adottato dal Comune ai sensi dell'art. 93, comma 7 ter del D.Lgs.163/2006;

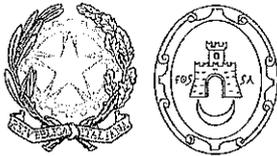
Si precisa che in occasione delle prossime richieste di trasferimento fondi andrà prodotta documentazione a rendicontazione delle somme già trasferite.

Art. 5

(Rendicontazione)

I pagamenti di cui all'art. 1 della presente determina sono soggetti a rendicontazione da parte del Coordinatore dell'Ufficio Speciale per la ricostruzione dei comuni del cratere, titolare della c.s. 5731, alla competente Ragioneria Territoriale dello Stato ai sensi dell'art. 5, comma 5 bis, della legge 24 febbraio 1992, n. 225 e successive modifiche e integrazioni. A tal fine il beneficiario dei trasferimenti di cui alla tabella allegata alla presente determina, è tenuto a trasmettere, a conclusione dei relativi pagamenti a favore dei beneficiari finali, tutta la documentazione idonea (in originale) ad assolvere l'obbligo di rendicontazione di cui sopra.





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Art. 6

(Trasparenza)

Al fine del perseguimento degli obiettivi di trasparenza amministrativa e digitalizzazione procedurale l'Ufficio Speciale per La Ricostruzione dei Comuni del Cratere, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 97 Cost., dall'art. 12 L. 241/1990, dal D. Lgs. 82/2005, dal D.Lgs. 150/2009 e dall'art. 18 del D.L. 83/2012, convertito in legge 134/2012, D. Lgs. 33/2013 rende disponibile la versione integrale della determina di che trattasi sul sito istituzionale www.usrc.it.

Fossa (AQ), li 26 aprile 2016

Il Titolare dell'Ufficio Speciale
per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere
Paolo Esposito
7 Agosto





U.S.R.C.

Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

CIPE135art1c3	176	26/04/2016	388	29/04/2016	COMUNE DI PRATA D'ANSIDONIA	EROGAZIONE FONDI A COPERTURA DEI COSTI RELATIVI AI LAVORI ESEGUITI A TUTTO IL SAL N. 1 E ALLE RELATIVE PRESTAZIONI PROFESSIONALI EFFETTUATE IN RELAZIONE AL PROGETTO DI RIPARAZIONE E SISTEMAZIONE DI MURI SU VIABILITÀ PUBBLICA DANNEGGIATI DAL SISMA DEL 6 APRILE 2009 SITI NEL COMUNE DI PRATA D'ANSIDONIA (AQ)	€ 78.104,00
Totale							€ 78.104,00

IL TITOLARE DELL'UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE DEI COMUNI DEL CRATERE

